

# Conservazione della Biodiversità

La scomparsa delle specie si è sempre presentata come un fenomeno naturale ma oggi il ritmo dell'estinzione è accelerato drammaticamente per il degrado ambientale sempre più generalizzato. La frequenza attuale di estinzione globale è da 100 a 1.000 volte più grande di quella naturale.

Nel Mar Mediterraneo, si calcola che vivano dalle 12.000 alle 15.000 specie di organismi; di queste se ne conoscono circa 6.000.

La perdita di biodiversità riduce la produttività degli ecosistemi e intacca il "paniere naturale" di beni e servizi.

Le specie viventi in un ecosistema sono strettamente legate da un equilibrio dinamico. Quando una specie scompare, l'equilibrio viene alterato e l'ecosistema riequilibrato.

Se le specie che vengono a mancare sono tante, oppure se viene a mancare una specie chiave, la struttura dell'ecosistema si modifica drasticamente. Una foresta può divenire deserto; un deserto può divenire foresta.

Tutti gli ecosistemi forniscono all'uomo numerosi servizi che nella teoria economica tradizionale non vengono considerati come costi. L'economia ambientale ha stimato che l'insieme dei servizi offerti all'uomo dalle risorse viventi ammonta a circa 33.000 miliardi di dollari l'anno.

La biodiversità è un bene prezioso che va conservato. Costituisce un patrimonio universale e garantisce l'efficacia dei servizi forniti all'umanità dagli ecosistemi naturali.